

Programma del corso di aggiornamento

SCUOLA ED ENERGIA

3 e 16 maggio 2006

Istituto Comprensivo di Millesimo (SV)

Direzione ed organizzazione: prof. Franco Xibilia

Coordinamento e progettazione: prof. Giuseppe Boveri

Validazione e finanziamento: Istituto comprensivo di Millesimo
ARE Valbormida (Associazione Energie Rinnovabili)
CESP Liguria (Centro Studi Scuola Pubblica)

Prima giornata: Mercoledì 3 maggio: 14,30 - 18,45

| | |
|-------|---|
| 14,30 | Presentazione: Perché "Scuola ed energia" |
| 15,00 | Prof. Giuseppe Boveri: Il contesto valbormidese: centrali elettriche ed energie rinnovabili |
| 16,00 | Prof. Michela Bortot: Un'esperienza di percorso didattico in Valbormida: Osiglia come contesto ambientale alternativo |
| 16,30 | intervallo |
| 16,45 | Prof. Franco Xibilia: La "neutralità" dell'energia: i trabocchetti dei testi scolastici |
| 17,45 | Prof. Gabriele Badano: Il problema energetico nella società industriale. Prospettive per il 21° secolo |

Dopo il primo, il terzo e il quarto intervento vi sarà un quarto d'ora di dibattito col pubblico e con i corsisti

Seconda giornata: Martedì 16 maggio: 14,30 – 18,45

| | |
|-------|--|
| 14,30 | Presentazione |
| 14,45 | Prof. Claudio Botrè (Università La Sapienza): Conseguenze sull'ambiente e sulla salute delle centrali a combustibili fossili |
| 15,45 | Prof. Piero Sarolli (CESP Liguria): Il controllo popolare sull'energia |
| 16,30 | intervallo |
| 16,45 | Prof. Gianni Tamino (Università di Padova): Inquinanti ambientali: rischio mutageno e cancerogeno |
| 17,45 | Vincenzo Miliucci (Cobas Energia): Energia e profitto: la resistenza popolare in Italia |

Dopo ciascuno degli interventi: un quarto d'ora di dibattito

Moderatori: Giuseppe Boveri e Franco Xibilia

Presentazione

Scuola ed energia: una novità assoluta

Questo corso di aggiornamento, modulato in otto relazioni, suddivise in due pomeriggi (3 e 16 maggio), con un dibattito in crescendo dopo ogni relazione e un breve intervallo a metà, segue il classico schema CESP, ormai conosciuto. Il CESP (Centro studi scuola pubblica), nato nel 1999 a Roma, per iniziativa di pochi docenti (tra cui lo scrivente), è cresciuto anno dopo anno, caratterizzandosi per la radicalità e l'attualità delle sue iniziative di aggiornamento in tutto il paese. Si pensi alla riforma Moratti: il corso organizzato il 17 marzo a Roma ha suscitato positiva impressione persino nell'Ispettrice inviata dal MIUR! nonostante il CESP si configuri come l'oppositore più spietato di tale riforma. E a Trieste, poche settimane fa: nessuno aveva mai organizzato un corso con 200 persone per smontare il revisionismo sulle foibe. E a Millesimo: Giorgio Bini lo scorso anno ha magistralmente spiegato che cosa è la scuola delle conoscenze per tutti.

Ed ora Scuola ed Energia: un corso nuovo, aperto al territorio, ai genitori, ai lavoratori. Ma sopra ogni cosa, un corso di aggiornamento per i docenti, ATA, Dirigenti. Al centro c'è e resta la funzione docente. E l'obiettivo è quale apprendimento per lo scolaro.

La prima giornata, tutta didattica, nelle mani di un gruppo di volonterosi docenti, che cercano di coniugare una realtà in mano al capitale energetico con una scuola diversa, una scuola che deve smontare pezzo per pezzo una idea dominante: quella della neutralità della didattica. Sembra un gioco di parole ed è invece il nostro dramma quotidiano, di noi insegnanti. Smontare le "frottole", insegnare la "realtà". L'energia è come Darwin: ne hanno tutti paura. E anche nell'energia c'è un creazionismo: si chiama "carbone pulito", si chiama "posti di lavoro". Sono le sirene del capitale nella Valbormida del 900. L'ideologia del grande profitto. Ed ecco la seconda giornata: in mano agli scienziati, come Claudio Botrè e Gianni Tamino, che devono dimostrare che il carbone sporca e che l'inquinamento (scusate) uccide, provoca tumori, effetti mutageni. Non serve. Il capitale non ha sentimenti. E la scuola resta la povera Cenerentola. Insieme agli scienziati, gli oppositori, che ci racconteranno l'opposizione. Di una vita. Una vita scomoda. Quella di chi conduce le battaglie nel paese. Battaglie difficili. Di chi crede nel conflitto sociale. Insieme ad ARE Valbormida, che conduce una grande lotta sul versante delle energie rinnovabili, grazie al Collegio docenti dell'Istituto comprensivo di Millesimo, vi consegnamo questo corso. Grazie.

Prof. Franco Xibilia